

# GARIBOLDI

## GIORNALE DEGLI ITALIANI

Montevideo, Martedì 20 Agosto 1889

D.<sup>r</sup> CARMINE FREDA, Direttore-Proprietario

Anno I. -- Numero 40

### Abbonamenti

Per la Capitale a domicilio . . . . .	8.00
Dipartimenti della Repubblica . . . . .	0.70
Semestre ed anno in proporzioni . . . . .	—
Un numero separato . . . . .	0.02
Un numero arretrato . . . . .	0.05

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.  
Le lettere non affrancate si respingono.

Gli annunzi e gli avvisi si ricevono nell'ufficio del giornale

### UFFICI DEL GIORNALE

Via Rincon 16, angolo Zabala

Telefono "La Uruguay, 1570

Il giornale si pubblica per la tipografia di sua proprietà  
tutti i giorni, meno i festivi.

### GARIBALDI

MONTEVIDEO, MARTEDÌ 20 AGOSTO 1889

## Lo scioglimento DEL COMITATO PER TRENTO E TRIESTE

LA notizia della perquisizione operata stamane nella sede del Circolo Radicale per sequestrar le carte del «Comitato per Trento e Trieste» si è sparsa in città verso le 10, producendo in tutte le classi grande impressione, non credendosi si potesse arrivare a tali eccessi.

Fin dalle prime ore la polizia aveva preso le sue precauzioni. Guardie di questura e carabinieri si erano appostati a tutti gli sbocchi di via Stelletta, ove ha la sua sede il Circolo Radicale. Le operazioni erano dirette dal questore Sant' Agostino in persona.

Appena l'uscire si presentò ad aprire il Circolo, irruppero dentro al medesimo guardie in divisa, delegati in borghese e carabinieri che occuparono militarmente tutti i locali.

L'uscire domandò che almeno gli si permettesse d'avvertir qualcuno del Circolo, i capi; il che gli fu concesso. Egli si recò allora all'ufficio della *Capitale* a informare di quanto accadeva Achille Bizzoni, che accorse subito al Circolo.

Il questore gli domandò se v'era qualcuno dei firmatari del manifesto del Comitato per «Trento e Trieste.» Avutane risposta negativa, Sant' Agostino invitò Bizzoni a far chiamare qualcuno dei firmatari. Bizzoni gli fece osservare che se vi fosse mandato di cattura, sarebbe stata curiosa che egli si fosse incaricato di chiamare i firmatari dell'incriminato manifesto. Sant' Agostino lo assicurò sulla sua parola d'onore che non c'era mandato d'arresto per nessuno.

Allora Bizzoni si recò a chiamar Norsa negli uffici della *Capitale*, essendo il Norsa uno dei firmatari del manifesto.

Appena il Norsa fu arrivato al Circolo, Sant' Agostino gli domandò se egli era uno dei firmatari del manifesto. Avutane risposta affermativa, gli comunicò un'ordinanza del ministro dell' Interno per la quale il Comitato per Trento e Trieste è sciolti.

Ecco il testo di questa ordinanza.

«Visto il manifesto del Comitato per Trieste e Trento in data 17 luglio, con-

siderando che il Comitato per Trieste e Trento cogli scopi a cui mira usurpa i poteri che per l'art. 5 dello Statuto sono affidati al re e solamente dal re possono e devono essere esercitati; considerando che i principii a cui si ispirano i sottoscrittori del manifesto, ove trovaranno una attuazione, varrebbero a sconvolgere nelle loro funzioni i poteri costituiti, sostituendo l'azione dei privati cittadini all'azione dello Stato; considerando che egli atti del Comitato suddetto, oltre ad essere una violazione flagrante della legge fondamentale e dei plebisciti che sono la base della monarchia nazionale, sono con meditato proposito diretti a turbare le relazioni internazionali dell'Italia con una potenza estera, decreta:

«Art. 1. Il Comitato per Trieste e Trento è sciolti.

«Art. 2. I contravventori al presente decreto si puniranno a norma di legge.

Art. 3. Il questore di Roma è incaricato della esecuzione del presente decreto.

«Roma, 19 luglio 1889.

«Il ministro  
Francesco Crispi,

Dopo ciò vennero consegnate al Norsa tante copie di questo decreto quanti sono i firmatari del manifesto incriminato, coll'incarico di farle pervenire ai firmatari.

Quindi il questore dimandò di perquisire i locali; ed essendo i cassetti chiusi, fece chiamare un fabbro che li aprì coi grimaldelli.

Non avendo trovato nulla da sequestrare, il questore stese verbale negativo che venne firmato da tutti i presenti. Dopo di che i carabinieri, le guardie e i delegati si ritirarono.

..

Ettore Soccia, qual presidente del Circolo radicale, protesterà per l'arbitraria perquisizione eseguita stamane dal questore di Roma nella sede del detto sodalizio. Egli intende spogliare querela contro il questore stesso per violazione di domicilio, poiché la sede del Circolo radicale non è la stessa del Comitato per Trento e Trieste.

Stasera il Circolo delibererà in proposito.

..

In seguito all'emanazione del decreto di scioglimento del Comitato per Trento e Trieste, Crispi ha telegrafato a tutti i pre fatti per avvertirli che qualunque riunione o manifestazione pubblica, a scopo d'agitazione irredentista, deve esser proibita.

La relazione ufficiale

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente relazione del direttore generale di pubblica sicurezza al ministro Crispi:

«Eccellenza!

«Si è costituita a Roma un'Associazione col titolo: Comitato per Trieste e Trento, che assumendo autorità di Governo si propone intendimenti che a pa-

rere dello scrivente offendono le prerogative dei grandi poteri dello Stato.

Il Comitato accingendosi ad ottenere gli scopi a cui mira presentò ieri alla Questura di Roma, per la licenza d'affissione, che fu rifiutata, un manifesto agli italiani. Coi concetti espressi nel manifesto con forma imperatoria con cui si presenta, il Comitato ha la pretesa di sostituirsi al re a cui esclusivamente lo Statuto affida la stipulazione dei trattati ed il diritto di pace e di guerra. I promotori, calpestando la sovranità nazionale sanzionata dai plebisciti (!!), si affermano arbitri sorti dal popolo e lo chiamano sotto il finto pretesto della liberazione di Trento e Trieste a portare nel regno l'agitazione ed il disordine (!) Cestosi faziosi (?) ingiuriano il Governo ed il Parlamento dicendogli obblosi dei diritti della nazione, maledicono l'alleanza che non solamente è una salda base per la pace dell'Europa, ma una garanzia per l'indipendenza e l'unità d'Italia contro l'azione insidiosa di nemici palesti ed occulti. Giova intanto osservare che gli atti del Comitato per Trieste e Trento sono specialmente diretti a turbare le relazioni internazionali del Governo del re con una potenza estera e mettere l'Italia in un vero stato d'isolamento. Cestosi atti sono puniti dal nuovo Codice penale che, se non ancora obbligatorio a termine di legge, costituisce nulla di meno un dovere morale per il Governo che non può permettere che il delitto venga perpetrato.

«Per tutto ciò il sottoscritto propone a V. E. la firma del seguente schema di decreto.»

Segue il decreto che i lettori troveranno più sopra.

La prosa infelice di codesto direttore generale della pubblica sicurezza non abbisogna di commenti.

### ANCORA GIACOMO LO SQUARTATORE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Londra, 17 Luglio.

Mentre scrive i psichiatri devono essere più che mai sbalorditi. Siamo anco una volta alla mercè della mania assassina, della pazzia alcolica, dei furori ereditari o della epilessia religiosa? È l'insanità associata coll'impulso omicida, l'allucinazione sensoria o è il *deliri tremens* che decide la gola alle donne e le squarte all'addome?

Ve l'ho già detto e ve lo ripeto: non si tratta di demenza né primaria, né secondaria, ma di acutomania sociale. Giacomo lo squartatore non è che un vendicatore o un giustiziere che tenta sciogliere il problema della miseria o della prostituzione coll'implacabilità del suo coltello.

Volete convincervene? Percorrete l'area ove avvennero le sette tragedie, dal sette agosto 1887 al novembra 1888 o date semplicemente un'occhiata al luogo e ai dintorni ove fu assassinata stamane l'ottava vittima.

Stando in una delle arterie principali di Whitechapel, in Height-street, uno stradone illuminato, scelciato, con degli edifici a sei, a otto piani, con un quadrivio percorso da veicoli che vengono o vanno da Commercial-street, con una stazione di polizia a pochi passi dal delitto, con delle *public houses* (liquorerie e birrerie) che gettano fasci o torrenti di luce

Tutto era silenzio intorno ad essi; ma Debeh, che vegliava sempre inquieto, vide lo straniero che colla massima cautela riguadagnava il suo letto. — D'onde veniva?

Debeh mandò un sospiro.

Abbenché giovine, l'avventuriero si era condannato a rinunciare a tutte le gioie che rendono bella la vita! E s'adormì sognando il suo tesoro.

Ras Area aveva dormito il mal sonno. Non uso a trovar contraddizioni, l'aveva sommamente indignato l'astensione di Sheba; era un pretesto od una dichiarazione di ostilità?

L'indomani, svegliatosi di buon'ora, inviò nuovamente il suo Cagni-Asmak alla principessa perché fissasse l'ora del ritiro, onde accordarsi con essa sulla rappresentanza dei divini uffici.

Questa volta lo spaventoso inviato ritornò col ramo d'olivo.

sui marciapiedi, vi sembra impossibile, anche sognando di essere a due minuti dal quartiere più spaventevole, più sconcio e più nauseabondo della capitale del regno,

Castile-alley, dove Giacomo trucidò la sventurata di stamane, è un viottolo o meglio un transitò che corre per 510 piede da Height-street a Wentworth-street.

L'entrata di Height-street è augusta: non vi passano due uomini l'uno sotto braccio dell'altro.

Wentworth-street è dove incomincia il ghetto londinese.

Le botteghe sono rientrature di muraglie e ripostigli o ventri.

La carne è stantia, il lardo è rancido, la farina è impolverata, i tuorli d'uovo sono freddi, il segato è divorzato dai cani, il formaggio è verminoso, le anguille marinate sono putrescenti, la trippa ha il sapore del fegato, la pasticceria è il rifiuto delle vespe e dei mosche.

La vita di questo quartiere che il popolino continua chiamare Petticoat-lane, è la salsa parigina contenuta in barili posti davanti gli spacci e venduta a un penny al bicchiere. È uno stomatico, dice il cartello, che invigorisce il sistema nervoso, purifica il sangue e sfida ogni altra posizione farmaceutica.

Il cocomero è il fagiano di questi israeliti più laici e suicidi dei loro corrispondenti del ghetto di Roma.

Il loro commercio principale come dappertutto sono abiti smessi e frusti, e logori, la massoneria impossibile e la terraglia cotta.

La via, da cima a fondo, è una fiera. Indumenti limonate, imbuti ruggini, ciasserasagli, stringhe per le scarpe, cappelli ammaccati, calze di seconda mano cravatte gualcite, carrioli di pane, di merluzzo, di fatare, secchi di cagliio, ferravecchi, bottoni spaiati.

La gente puzza di cipolla e di soffia il naso nelle dita; le donne sono sbottonate, sporche.

Dormono in tuguri, in una promiscuità scandalosa, ributtante.

Se uscite da una bolgia di dannati alla degradazione sociale a vita, e percorrete i meandri di Flower and Dean-Street, vi sentite fremere e sopprimere la maledizione o la bestemmia che vi salgono alle labbra ricordandovi di Giacomo lo Squartatore.

Dal Ghetto si sprofonda nell'animialità senza redenzione. Non ci sono più case, non ci sono più donne, non ci sono più uomini. Non ci sono che delle locande, che delle prostitute invecchiate, incalitate nel vizio, che dei mendicanti, che dei rituiti sociali, che della stramaglia umana che passa dalla cella allo stanzone del ricovero, dalla locanda alla galera o al palibolo.

La lingua di questa popolazione, forse più svenatura che colpevole, è il gergo.

Gli inquilini di questo locandace che mandano un odore da cisterna, si chiamano *dersers*. Le donne che ciabatano in cerca dell'uomo e gli si vendono per un tozzo di pane, *molls*.

Il letto costa 4 pence o di più di 40 centesimi. Letto, è una parola di lusso: dovrei dire canile saccione, strame.

È inutile dirvi che vi scaldate, si nutriscono e si moltiplicano i pidocchi, le pulci e le cimici,

Lo stanzone dà alloggio a quindici, a venti, a venticinque individui.

Gli stanziatori o dormitori sono divisi da semplici assiti che variano fino al soffitto,

Le lenzuola, foderette, sono tutte saline dal farto. Se per esempio siete nella locanda del Berrini di Brick Lane, leggete dovunque: *Rubato da F. Smith Lenard's Etcher, in Brick Lane*.

Sui lampioni di queste tane orribili sta scritto: *Buoni allegri per gli uomini 4 pence: per le donne 4 pence: letto doppio otto pence,*

Le vecchie e le ragazze di questo quartiere, quando non riescono a procurarsi l'alloggio, busano al dormitorio del dottor Bernardo — una casupola che ha di comune coi dormitorii Sonzogno il renoso, null'altro — e vanno a sdraiarsi sul giaciglio della carità privata.

Nella locanda di Cooney in Jhawal Street, Spitalfields, in quella di Smith chiamata la Casa Bianca, in Flower and Dean-Street, e in molte altre,

— La principessa si ritiene onorata d'una tua visita.

Il Ras non si fece lungamente inspettare, ed indossò gli abiti di solennità che facevano spiccare i vantaggi della sua persona, tutto azzimato e profumato si presentò negli appartamenti di Sheba, la quale non si fece attendere.

Col di lei sorriso aggraziato, col quale aveva l'arte di mansuete gli animi più ribelli, si presentò la giovane Sheba in un abito tempestato di stelle e con un diadema di treccia annodate con bellissimo artificio sulla testa e formanti un immenso volume.

Ras Area non seppe mantenere il suo cruccio alla di lei presenza; e vedendo il candore di essa si sentì anzi disposto a perdonarle.

Baciata con rispetto la mano protesa, con dolce affabilità disse:

— Vi chiedo perdono, o cugina, se pel trasporto di vedervi io ieri sera fui ad un punto di molestare i vostri dolci riposi.

vi ho trovato delle centinaia di bimbi addormentati nel seno delle madri.

E qui, è nel cuore di questi covi di desolazione e di patimenti senza speranza, è su e giù per questi altri tetti, affumicati, puzzolenti, chiamati dalla gente onesta *court*, che Jack the Ripper — il terrore di Whitechapel — continua la sanguinosa, racapriccianti opera sua.

### CORRISPONDENZA PARIGINA

## GARIBALDI

di ribasso, in seguito all'insuccesso dell'ultima sottoscrizione, fatto rarissimo — come ebbe già a farvi osservare — negli annali delle pubbliche sottoscrizioni, ma che prova come i consiglieri municipali non hanno molta cura degli interessi loro affidati. Quando una città, dell'importanza di Parigi, fa così frequenti appelli al credito, non basta aprire i suoi sportelli per vedere ad affilarvi il pubblico; ma bisogna che questo abbia delle spiegazioni, che venga denaro. E poi, uno dei principali errori della Commissione delle finanze della Città, è quello di non avere ben suddivisi i versamenti al fine di permettere al piccolo risparmio di prender parte alla sottoscrizione.

Lo scacco di questo prestito, non incaticherà certamente il credito della Città di Parigi, ma è una lezione che speriamo profruttosa ai signori consiglieri municipali, o, come voi dite, comunali.

### Dall'Alpi all'Etna

**Torino.** — *Nella chiesa della Maddalena degli Angeli, congiuntamente celebrarono il cinquantesimo anniversario della loro nozze.* Vi assistirono circa quaranta discendenti tra figli e nipoti fino alla quarta generazione. Il card. D'Avanzo regalò alla Chiesa un palo di magnifici candelieri.

**Ancona.** — *Caretti, nati e cresciuti da un punto.* Un corso di vino proveniente da Cupramontana passava sopra un punto, *presso di pagere*, nel territorio di Monterubbiano. All'improvviso uno di molti che tiravano il carro, imbizzarrito, stese trascinando verso nel profondo burrone vicino, il carro, il carico e i carretti. Questi ultimi erano due, certi Fratto e Lini, e rimasero morti sul colpo, così pure due muli. Il carico andò tutto perduto.

**Parma.** — Dopo molta ricerca, l'autorità di pubblica sicurezza rientrò a scoprire la fila degli addossati fatti con scavo che si andavano ripetendo da alcuni tempi, arrestando il complice principale dei mafiosi.

**Mantova.** — *Piaceva molto.* — Certo Maria Martini di Rivalta, avendo saputo che una sua figlia fuggita da casa, trovavasi a Milano nella più turpe abitazione, impazzi. Si dovette ricoverare al manicomio.

**Livorno.** — *Sigui, dat e ci, era gli altri.*

— E proprio il caso è il tempo di chiedere. Sembra ciò che successe a Livorno. Le guardie di finanza venute in borghese, fermarono le domestiche, e vogliono guardare se avevano nascondimenti sparsi della spesa qualche chilogrammo di bicarbonato di soda. Di questi inconvenienti ne avvengono tutti i giorni. Diamine! non paga la spesa dalle servite restituendole dalle buste gabinetti ecclesiastici galanti delle guardie di finanza? Sono queste guardie superiori alla legge e al rispetto?

**Brescia.** — Anche le chiese sono perseguitate dai temporali, ed anche nelle chiese accadono disgrazie.

Nella parrocchia di Levane, durante la dominica incombente un violento temporale. Una raffica di vento le intubature di una grande finestra, la quale cadde a piombo sui banchi della donna, affollata, uccidendo una giovane ventenne certa Maria Cargnoni.

**Varese.** — Scrivono di una epidemia dei sussi a Como, epidemia di cui finora non si è potuto conoscere la causa. Ne morirono già oltre una dozzina in pochi giorni. Una volta attaccati dal malo, i sussi in poche ore scompongono. La carne dei sussi così morti assume un color rosso carico, il che fa dubitare trattarsi di qualche malattia mortuaria.

**Bari.** — Ci giunge una notizia che ci riporta ad altri tempi ed altri usi. Sembra. Tre individui guidati da Giuseppe Patta, si riunirono armati di pugnali, nella contrada San Girolamo, e dalla casa di certo Panici rapirono violentemente la giovinetta sedicenne Annunzia Caretti, con la quale il Patta voleva fare favore. Il fatto ha dato grande impressione.

La forza pubblica ha tratto in arresto il Patta e i suoi tre complici, perché non intendono giustificare questi omicidi.

**Terni.** — Presso Aqula, si discusse in prefettura la querela spodesta del reverendissimo arciprete tre giovani, imputati di aver disturbato i divini uffici.

L'integratore prete dopo aver rigorosamente esaminato i testimoni, che smantellarono completamente la falsa accusa, dichiarò non farsi lungo a procedere penale per resistenza di reato.

Il modo di comportarsi il signor parroco in questi e in tutte le altre questioni, è sostanzialmente blasfemico, a quanto scrivono di colà.

**Terni.** — *Le sue eri patres Attaracini.* — Le suore del bambin Gesù decisamente acquisiti, a mezzo di terza persona, il palazzo Massuccelli di proprietà della Banca Romana. E fin qui, niente di male. Il male è che vuol l'abbiano acquistato per mettervi un istituto educativo — scuole elementari e perfino un ginnasio.

Liberati per tutti: aprano pure le suore del bambin Gesù quante scuole loro è possibile aprire; ma a patto che l'autorità invighi affinché non diventino, come è facile supporre, centri d'infezione clericale.

**NECROLOGIO.** — A Roma, è morto il padre Stellati, assistente generale del padri Istratori. Aveva 75 anni. Possedeva a fondo la scienza dei canoni, e spesso personaggi altolocati andavano nella sua cella a chiedergli consiglio. Era da parecchi anni uno

fra i più autorevoli consultori della Congregazione pontificia dei vescovi e regolari, de Concilio e di Propaganda.

— A Napoli, è morto il conte Francesco Fiumi, che cominciò a Montecatini, a Governolo, a Castelnuovo e a Mestre, marciandosi già elogi del Governo provvisorio di Venezia; a Monza Parodi, combatendo, riportò una ferita alla gamba. Fu decorato della medaglia dei benemeriti per la liberazione di Roma e per un certo tempo tenne il comando della Piazza di Anagni.

— A Firenze è morto il comm. Vincenzo Ambrosina, ammiratore di Napoli.

— A Badiola (Polesine) è morto don Giovanni Valerio, senza far testamento, lasciò la sua sostanza di circa 250.000 lire, tocca a un povero suo fratello, sostituito ambulante.

— A Bergamo, il canonico professore D. Angelo Valentini. Aveva 77 anni.

— A Lodi è morto a 50 anni, Ferrari Cesare, professore di diritto e editore, che lasciò molti pregiati quadri.

— A Napoli è morto l'avv. Pietro D'Antona.

### CRONACA

**Hanno Generale Uruguay.** — Da ieri questa nuova istituzione di credito è installata nella via 25 di Maggio angolo Trieste y Tres.

In dato locale debbono conoscere i sottoscrutini di azioni.

**Compagnia Pasta.** — Parli farsi la compagnia Pasta per la vicina sponda.

**Bueno Transatlantico.** — Fino al prossimo 14 Settembre non aprirà le porte al pubblico il nuovo buon Transatlantico del Dr. Emilio Reat.

Il capitale di questa nuova istituzione bancaria è stato totalmente coperto in Buenos Aires.

**Aqua potabile.** — Il Consiglio d'ingegni Publique passava una nota al Municipio sulla cattiva qualità dell'acqua potabile.

Il Municipio a sua volta ha scritto una nuova lettera all'impresa ordinaria, che nel minor tempo possibile darà una risposta salubre.

**Ahi frate! Ahi frate!** — Un giornale di Milano ci narra una curiosa storia. Il protagonista è un frate, ma non dicono di nome; ha senza avvenire in un pubblico ospizio, ma non ne diamo il motivo.

Il disgraziato venne immediatamente arrestato per essere subito posto a disposizione del giudice competente.

**Utile successore delle Poste.** — La successione delle Poste della Colonia hanno comunicato per telegramma alla Direzione Generale, che causa di fatto, non dicono di nome; ha senza avvenire in un pubblico ospizio, ma non ne diamo il motivo.

Un frate ha un temperamento molto evangelico. Egli non offrirà certo la guancia sinistra a chi le dovesse un coglione sulla destra.

Una donna capito da lui pochi giorni sono farsi strappare un dente. La fece sedere e le pose le tenaglie in bocca. La poveretta sentiva un dolore atroce e solo la mano al cielo come per implorare soccorso.

Il frate sospese l'operazione e il dente si lasciò andare un forte colpo sulla mano all'infelice.

Furti di titoli — Sabato notte in una casa di tutti pubblici in via Piedras, fu sottratta la scrittura di una proprietà tassata in 10 mila pesi di titoli del ballerini col intervenuto.

Fu praticata però una perquisizione a tutti coloro che erano nella sala, dando un risultato negativo. Fu giustificata anzitutto la scrittura e fanno un'altra.

**Perito in teatro.** — Domenica sera al teatro Cibele rappresentandosi l'opera "I Luisi", mentre si cambiava una scena, cadde una colonna simile alla testa di un costruttore prodigiosamente fatta del loro protettore San Luigi.

Antonio Losapana, francese, 53 ammogliato,

**Teatri.** — *Teatro Cibele.*

Un pubblico sciolto e numeroso accorse a questo teatro per festeggiare la simpatia artistica Elvira Companioni, che si presentava nella "Traviata" come una sorta di benemerita.

**Nuovo Politeama.** — Una casella stipata di rubicondi vini nel parlo come arancine ecco il colpo d'occhio della serata di sabato sera al Politeama.

Pierina Giagnoni dedicava la sua serata alle dame di Montevideo, le quali accorsero per applaudirla.

Nella signorile "dele Camille", dimostrò ancora una volta le sue qualità artistiche, presentandosi un tipo di Margherita Grunder eccezionale, splendido.

Non è nevoso sulla scena non le pietanze di artisti artistici, la vera scuola moderna. Il veniso, nell'arte.

Eessa fuggì allora giurando vendetta. Il suo denti se ferò scordare, non le dobbia più, ma aveva ammaccato per tutto il corpo. Sposa questa all'autunno giudicarà e il frate fu chiamato all'udienza.

Non compare e l'autunno fu rimandata. Dicono che egli abbia regale 45 lire al dente, perché non prima la querela, promettendo di strapparla, non uno, ma due denti, senza il più piccolo costone o il più leggero pugno. Ecco un frate che se fosse visto alcuni scoli si avrebbe polso, per il suo spazio battagliero, essere un emulo di Pietro Ferraria, e ai nostri tempi provaci deve limitare il suo eroismo a battere le donne!

La cronaca aggiunge che il frate è il terrore dei suoi compagni e che lo stesso suo superiore teme di lui per pretenza.

**Uniformi.** — A varie guardie civili furono dati uniformi nuovi indossando ancora esse abiti estivi.

**I turchi ritornano in Europa.** — Col pauro "Parigas", ritornano in Europa i 270 turchi respinti dal Brasile, dall'Argentina e dall'Uruguay.

Sembra che nell'America del Sud la mezza luna ed il orario non desto molte simpatie.

**Banditi rubati.** — In Assunzione del Paraguai in pochi giorni sono scomparsi più di venti bambini, senza che la polizia avesse potuto scoprire gli autori di simile infame fatto.

Nelle famiglie vi è un panico inconfondibile, tutti temono per i propri figli; le autorità prendono le più energiche misure per conoscere ed arrestare i colpevoli.

**Plantropin.** — Il signor don Salvatore Ferrer, ha donato all'Ospedale Italiano la somma di 50 pezzi accompagnandoli con altri 150 pezzi donati da altri persone.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una grave ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

**Movimento nell'ospedale.** — Entrò un indiano orientale, impiegato con una ferita contusa nella testa.

**Perfumero.** — Fu arrestato Pietro Sormani autore di una ferita di carattere mortale fatta a Carlo Centon il giorno 17 corrente nella via Trento y Tres angolo Cerrito.

GARIBALDI

# SOCIETÀ LAVARELLO

PARTENZE FISSE PER L'ITALIA IL 13 ED IL 29 DI OGNI MESE

Il velocissimo vapore

## ADELAIDE LAVARELLO

COM.: GIACOMO DASSORI

Partirà per GENOVA e NAPOLI il 29 Agosto 1889

AGENTI GENERALI: LAVARELLO E C. — CALLE PIEDRAS 204

Si emettono Cambialette pagabili in qualunque paese d'Italia

N. 1 — 2 Luglio — Perm.

RESTAURANT Y CAFE  
DEL  
FERRO-CARRIL NORD-ESTE

Proprietario

Cesar Baldassari  
100 y 102—CALLE MINAS—100 y 102  
Esquina LA PAZ

Almuerzos y comidas á todos horas—  
Habitacione para familias.

MONTEVIDEO  
Telefono «La Uruguaya» N. 1260  
N. 27 — 2 Luglio.

PELUQUERIA DEL QUEBRACHO  
DE  
MIGUEL RUSSOMANNO  
Calle Mercedes 495 esq. Magallanes

Surtido variado de articulos del ramo  
a precios muy convenientes.  
N. 9 — 2 Luglio.

DR. VINCENZO NISIVOCCHIA  
MEDICO CHIRURGO E OSTETRICO  
DELLA UNIVERSITA DI NAPOLI E MONTEVIDEO  
Consulta dalle 12 alle 2.  
CALLE GOES 147  
N. 25-2 Lug.

DR. JUAN SERVETTI LARRAYA  
MEDICO CIRUJANO Y PARTERO  
Se dedica á las enfermedades de mujeres y niños  
Consulta de 12 á 2.  
18 de Julio 521 (a)  
N. 24-2 Lug.

## Banco General Uruguayo

SOCIEDAD ANONIMA  
Autorizada por el superior Gobierno Nacional  
Por Decreto 31 de Julio de 1888

CAPITAL 10,000,000 PESOS ORO  
Dividido en 100,000 acciones de 100 pesos cada una

### EXTRACTO DE LOS ESTATUTOS

Artículo 4º Las operaciones de la sociedad corresponden á tres secciones en que se repartirá el funcionamiento del Banco y son las siguientes: 1º La sección de Crédito Agrícola y Descuentos; 2º la Sección de Crédito Real; 3º la Sección de Colonización.

La primera sección se propone proteger la agricultura y ganadería, y las industrias que faciliten la exportación de los productos de aquellas.

La sección de Crédito Real se propone facilitar á los propietarios el modo de movilizar sus inmuebles y favorecer la difusión por medio del crédito hipotecario con amparo especial á breves plazos de pago.

La sección de colonización se propone de colonizar directamente los terrenos que adquiera, ó que el gobierno crea oportuno expropiar con objeto de entregarlos á la colonización, y se propone también fomentar la inmigración.

Art. 5º Queda habilitado el BANCO GENERAL URUGUAYO, para las siguientes operaciones:

a) Todas las que correspondan á los Bancos en general y á los Bancos Agrícolas en particular, y que se detallen en el Reglamento cuya formación queda á cargo del primer Directorio.

b) Recibir depósitos en cuenta corriente y crear certificados de depósito á plazo fijo transferibles.

c) Crear los bonos u obligaciones necesarias para sus operaciones, los que serán corto ó largo plazo, nominales que se clasifiquen en acuerdo con la legislación local.

d) Prestar dinero con garantía hipotecaria á plazo fijo, ó con el sistema de amortización y acumulativa, y bajo aquellas condiciones que establecerán en la reglamentación correspondiente, estipulando con los deudores en los contratos de préstamos todas las condiciones de seguridad y garantía que juzgue necesarias para el percibo de sus créditos, en caso de ejecución judicial, siempre que no estén especialmente prohibidas por la legislación común.

e) Contrar y contraer empréstitos, dentro ó fuera del país, afectando los bienes sociales cuando sea necesario.

f) Comprar y vender muebles e inmuebles.

g) Colocar directamente, adoptando con preferencia el sistema cooperativo, ó hacerse intermediarios de empresas que se establezcan en acuerdo con la legislación local.

h) Prestar dinero con garantía hipotecaria á plazo fijo, ó con el sistema de amortización y acumulativa, estipulando en el interior la venta á los inmigrantes de los lotes de tierra destinados á la colonización. Proporcionar el fomento y los medios que más crea oportuno á establecer una corriente exportante de inmigración á esta República, construir las vías y edificios y hacer aquellas operaciones comerciales, é industriales que á criterio del Directorio se relacionen con el comercio de su fin.

i) Recibir depósitos en cuenta corriente, y crear certificados de depósito á plazo fijo transferibles.

j) Crear los bonos u obligaciones necesarias para sus operaciones, los que serán corto ó largo plazo, nominales que se clasifiquen en acuerdo con la legislación local.

k) Los obligaciones así retiradas serán destruidas por el fuego en presencia de un escribano público publicándose el acta respectiva.

Art. 6º Dichas obligaciones pueden ser recibidas en todo tiempo por el Banco y por su valor escrito en pago de las propiedades que encaren correspondiente á la serie de las respectivas obligaciones.

Art. 7º El Capital de la sociedad se fija en diez millones de pesos oro, sellado moneda nacional dividido en cinco series de dos millones cada una y puede aumentar hasta quince millones si lo requiere un número de accionistas que representen a los menos sesenta mil acciones.

Art. 8º En caso de aumento del capital, tendrán los accionistas preferencia á la suscripción de acciones á la par durante un mes.

Art. 9º La primera serie de veinte mil acciones es capital de garantía, y sólo se cobrará de esta serie un 20% en los cuotas de 10% por ciento cada una, con un intervalo no menor de tres meses entre una y otra. El 10% restante se dará integrando con los dividendos que correspondan á estas acciones y mientras no se layan cubierto totalmente, el saldo quedará como garantía subsidiaria y solo podrá requerirse su pago por el Directorio cuando lo exijan pérdidas sociales que hayan absorbido el fondo de reserva.

Art. 10º Los tenedores podrán anticipar el pago de las acciones de garantía, integrándolas hasta su valor escrito y recibiendo en cambio acciones al portador. A estos accionistas se le hará un descuento de 5% sobre el valor que integren voluntariamente.

Art. 11º Las acciones son de 100 PESOS ORO SELLADO, moneda nacional.

La primera cuota de 10% se pagará al suscribirse, la segunda también de 10% se pagará á los sesenta días después de la primera, y la cuota con cuota que determinará el Directorio, y con plazo no menor de sesenta días entre una y otra.

Art. 12º Las cuotas de garantía se distribuirán en ésta forma:

2% para formar un fondo de beneficencia destinado á subvencionar algún Instituto que tenga por objeto la protección ó el socorro de inmigrante.

10% para fondo de reserva.

88% como dividendo en partes iguales á las acciones sin distinción alguna. Cesará de recaudarse el 10% para el fondo de reserva tan luego existan por este concepto 500,000 pesos en el activo del Banco. En seguida se crecerá al 18% como dividendo para las acciones.

### DIRECTORIO

Presidente, Eduardo Casey — Vice-Presidente, Eugenio Winterhalter — Tesorero, Alejandro Christoffersen — Secretario, Vicente Stajano — Vocal, Tomás Duggan — Melchior Panelo — Guillermo Gedio — Gerente, Juan Dillon.

Habiendo los socios fundadores constituido un Sindicato, cada socio tiene sesenta mil acciones, el Directorio, en conformidad con los Estatutos (artículos 13 y 16), tiene la autoridad de suscribir acciones comunes y, para que todos los suscriptores puedan participar de las notables ventajas que encierra la primera serie (artículo 11) — ha obtenido del Sindicato el derecho de reservar para el público, la opción á suscribir una mitad de dicha serie, ó sea *diez mil acciones de garantía*; así pues, los suscriptores de las 30,000 acciones comunes que se lanzan al público, tendrán opción á suscribir acciones de garantía (ó sea de la 1ª Serie) en la proporción de 25% de aquellas.

La suscripción queda abierta desde el día 5 hasta el 10 de Agosto de 1889, en cuya fecha serán adjudicadas las acciones suscritas, debiendo priorizarse en proporción al excedente si lo hubiere.

PUNTOS DE SUSCRICIÓN  
En MONTEVIDEO — El escritorio provisorio del Banco, calle PIEDRAS, 150.  
En BUENOS AIRES — Escritorio de Eduardo Casey, calle RECONQUISTA, 143.  
12 Ag.

EL DIRECTORIO.

OASA

Se precisa una casa de alto de 3 o 4 piezas en el centro. Dirigirse á esta Administración.

Corridori della Casa: Signori SANTIAGO SECONDO—ENRIQUE MENINI  
Y VITTORIO PROTO.

N. 8 — 2 Luglio perm.

11.

11.

11.

11.

LA VELOCE  
SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE A VAPORE  
Capitale emesso e versato L. it, 15,500,000  
Sede in GENOVA Piazza Nunziata. — Num. 17

SERVIZIO POSTALE E COMMERCIALE FRA L'ITALIA E L'AMERICA DEL SUD  
Vapor: Nord-America — Duchessa di Genova — Vittoria — Duca di Galliera  
Matteo Bruzzo — Europa — Napoli  
VIAGGIO DIRETTISSIMO DA Montevideo a Genova

Il Veloce Piroseno

## Duca di Galliera

Comandante Cav. C. RIVERA

Partirà direttamente il 25 Agosto 1889 per:

## Las Palmas, Barcellona, Genova e Napoli

Si fanno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Montevideo e Buenos Aires di 3.ª classe al prezzo di pezzi 30 in oro ritornando integro l'importo depositato, ove non si effettuisse per qualsiasi ragione il viaggio.

Il biglietto del vaporino è compreso col passaggio.

Agente Generale  
P. CHRISTOPHERSEN.  
142—PIEDRAS—142

D. G. Carlo Orsini  
MEDICO CHIRURGO OSTETRICO

Specialista per le malattie dell'utero, degli organi genito-urinari e della pelle

Via Missione 138  
Consulti dalle 10 alle 11 ant. e dalla 1 alle 3 pom.

N. 10 — 2 Luglio.

C. DR. AULICINI

MÉDICO CIRUJANO

ESPECIALISTA EN PARTOS Y ENFERMEDADES DE LAS SEÑORAS

Días hábiles. Horas de consultas de 1 a 3.

Calle Mercedes n. 38 D.

N. 17-2 Lug.

SASTRERIA ESPERANZA

Casa especial en baratura

Precio de los trajes de casimires ingleses, franceses.

Última novedad y gustos especiales—ps. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 y 14.

Piezas sueltas

PANTALONES: ps. 1,20, 1,50, 1,80 y 2, etc., etc.

2,50, 3 y 4, etc., etc.

Especialidad en el corte, prontitud, esmero y elegancia.

350 — 18 de Julio — 350

MONTEVIDEO

N. 10-2 Luglio.

## BANCO ITALO-ORIENTAL

### MISIONES ESQUINA RINCON

Capital autorizado . . . . . Ps. 8.000.000

Suscrito . . . . . 4.000.000

### DIRECTORIO:

Presidente: JOSÉ A. MARTINELLI

Vice-Presidente: ANTONIO PIAGGIO

Vocal: CÁRLOS CASARAVILLA

Vocal: FELIPE MONTERO

RICARDO SIENRA

### OPERACIONES POR AHORA

Recibe depósitos en cuenta corriente á premio.

Descuenta, recibe y cobra vales, pagarés y conformes y cualquier título de comercio garantido.

Hace anticipos ó préstamos sobre depósitos de fondos públicos, cédulas hipotecarias y acciones de otros Bancos ó Sociedades.

Cobra y paga por cuenta de terceros, intereses, dividendos y rentas, y hace compras y negociaciones por cuenta de los mismos de títulos cotizables en Bolsa.

### A B O N A

Por depósito en cuenta corriente . . . . . 3 0/0

      a plazo fijo de 90 días . . . . . 5 "

      a plazo de 6 meses . . . . . 6 1/2 "

### C O B R A

Sobre descuentos, anticipos y otras operaciones — Convencional.

El banco está abierto todos los días hábiles de 10 a 3 p. m. y los sábados y últimos del mes hasta las 4 p. m.

Montevideo, Junio 8 de 1889.

N. 5-2 Luglio perm.

EL GERENTE.

## IL VERO LICOR



### SPECIALITÀ

Vini Vermouth e Liquori Fini

P. Broglia e C.

338 — PIEDRAS — 340

Corridori della Casa: Signori SANTIAGO SECONDO—ENRIQUE MENINI  
Y VITTORIO PROTO.

N. 8 — 2 Luglio perm.